

Codice DB1016

D.D. 4 giugno 2013, n. 297

**DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. Attivita' venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria "Albergian", nei Comuni di Fenestrelle e Usseaux (TO). Proponente: Associazione Sportiva Albergian. Valutazione di Incidenza rispetto al SIC/ZPS IT1110080 "Val Troncea".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto all'attività venatoria svolta all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria "Albergian", a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

**PRESCRIZIONI:**

1. considerata la mancanza di dati di monitoraggio e quindi di parametri relativi alla consistenza ed alla distribuzione della locale popolazione di lepre variabile, si richiede di applicare il divieto di prelievo venatorio su tale specie all'interno dei confini del SIC/ZPS IT1110080 "Val Troncea";
2. considerata la sporadicità degli abbattimenti di pernice bianca e coturnice entro i confini del SIC/ZPS IT1110080 "Val Troncea", si richiede di applicare il divieto di caccia a tali specie all'interno dei confini di questo sito della Rete Natura 2000;
3. al fine di tutelare le specie di avvoltoi e di rapaci con abitudini necrofaghe, si richiede di escludere l'utilizzo di munizionamento al piombo per la caccia di selezione agli ungulati all'interno dei confini del SIC/ZPS IT1110080 "Val Troncea". In alternativa a tale divieto, si richiede di rimuovere i visceri dal luogo dell'abbattimento, sotterrandoli al fine di renderli inaccessibili, oppure di operare l'evisceramento del capo abbattuto presso una struttura in grado di provvedere all'adeguato smaltimento dei visceri stessi.

**RACCOMANDAZIONI:**

- relativamente alla gestione della tipica fauna alpina, si rammenta l'opportunità di attenersi a quanto riportato dalle "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina" (D.G.R. n. 94-3804 del 27.4.2012), con particolare riferimento alle modalità di censimento e ai criteri per la formulazione dei piani di prelievo.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente  
Vincenzo Maria Molinari